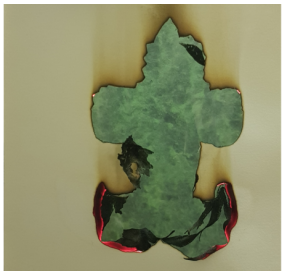
Lettere o simboli nel fuoco



Se si usa una soluzione di nitrato di potassio per dipingere qualcosa sulla carta velina e la carta velina viene asciugata, le lettere o i simboli bruciano lentamente dal centro verso il bordo dopo l'illuminazione. Questo può rendere visibili le cose nascoste.

Materiale

- Nitrato di potassio o soluzione di nitrato di potassio (disponibile su ordinazione in farmacia, eventualmente anche da altre fonti come macellerie o altro in piccole quantità)
- Accendino
- Bastoncini luminosi/accendino o fiammifero
- Pennello
- Carta assorbente

Procedura

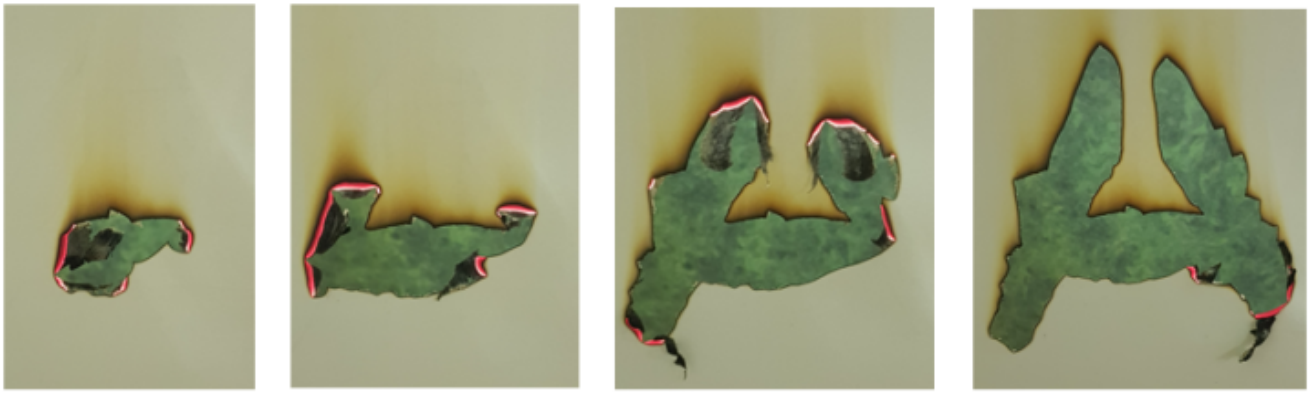
Attenzione: non bruciare in locali chiusi

In anticipo, senza bambini o semplicemente qualche ora prima della prova del fuoco:

1. Sciogliere il nitrato di potassio in acqua (se non è stato acquistato in soluzione), utilizzare una soluzione satura con pochi sedimenti
2. Scrivere su carta assorbente con un pennello e la soluzione di nitrato di potassio. A seconda della qualità della carta assorbente, è preferibile scrivere prima con il pennello solo una lettera o un simbolo sul foglio. Se si scrivono lettere con un involucro, ad esempio o, a, b, R, l'involucro deve essere collegato all'esterno.
3. Praticare un piccolo foro in ogni lettera.
4. Lasciare asciugare il foglio per qualche ora o meglio ancora per tutta la notte.

Con i bambini:

5. Tenere il foglio in alto per farlo vedere a tutti. Usare il bastoncino luminoso o un fiammifero per accendere la carta in corrispondenza dei fori.
6. Tenete la carta con forza finché il fuoco non si sarà propagato in tutte le aree dipinte.



Affermazione biblica

Applicabile a varie affermazioni. Esempi:

- Il simbolo è una croce: la croce come via di salvezza
- Il simbolo è un cuore: significato dell'amore (es. 1 Corinzi 13)
- Il numero 7: perfezione biblica, sette chiese nell'Apocalisse, ecc.

Parole chiave:

Le cose nascoste diventano visibili, Chimica, Esperimenti chimici, Fuoco, Esperimenti

Prova della fonte:

Immagine di copertina: Markus Sigrist
Idea di gioco: Per gentile concessione di BESJ (Bund Evangelischer Schweizer Jungscharen), con lievi modifiche di Markus Sigrist